

I NOMI DI QUESTI PRODI
 CHE LA CARITÀ DEL NATIO LUOGO AVEVA COLLOCATO AD ONORE
 IN SANTA CROCE DI FIRENZE
 E NON POTERON DURARVI PER TRISTIZIA DI TEMPI
 IL MUNICIPIO TORINESE
 IN QUESTE TAVOLE CONFORMI PIAMENTE ACCOGLIEVA
 ADDÌ 9 GIUGNO 1855.

Segue quest'altra iscrizione posta sulle tavole che
 erano state messe in Santa Croce:

AD ETERNA MEMORIA
 DEI FIORENTINI MORTI
 COMBATTENDO PER L'INDIPENDENZA
 NELLA CAMPAGNA DEL 1848
 IL MUNICIPIO DI FIRENZE
 DECRETAVA
 IL 7 DICEMBRE 1848.

Seguono i nomi (1).

Ora che la nazionale indipendenza fu conquistata,
 lasciatele ove furono collocate quando gli Italiani si pre-
 paravano a conseguirla, chè giova rimangano i visibili
 segni dei patiti oltraggi e delle sofferte prepotenze!

Dalle provincie Siciliane e Napoletane eziandio accor-
 sero nel Quarantotto voluntarii in Lombardia: ed il re
 Ferdinando di Napoli, simulando all'Italia un amore che
 nel cuor suo era odio, inviò alla nazionale impresa truppe
 e navi che poi tosto richiamò per usarle a martoriare il
 suo popolo quando gli fu dato di smascherarsi qual era.

(1) Sono i seguenti: AGOSTINI Giovanni — BIANCHINI Romualdo
 — BIAGIOTTI Gioacchino — BENINI Zenone — CALOSI Leopoldo —
 CASELLI Paolo — CIARPALLINI Mag. Ellero — DIDDI Tito — FRECCIA
 Clearco — FONDI Ferdinando — FRANCI Gioacchino — GROSSI An-
 giolo — LUPICHINI — MOLLÌ Liberato — MONALDI Milziade —
 MAFFEI Antonio — MASINI Luigi — MOLINELLI Luigi — PIFFERI
 Pietro — PICCHI Tito — RENARD Ulisse — SCATARSI Luigi —
 TASSI Cosimo — TARUFFI Cesare — TELLINI Raffaello — ZEI Raffaello.